

Pagina iniziale>I tuoi diritti>Vittime di reato>Diritti delle vittime per paese

Diritti delle vittime per paese

Germania

Si considera **vittima di un reato** colui che abbia subito un danno, e cioè, ad esempio, sia stato ferito oppure i cui beni siano stati danneggiati o rubati, e l'atto sottostante si configura come reato ai sensi del diritto tedesco. In quanto vittima di reato, la legge gli riconosce una serie di diritti prima, durante e dopo il processo.

In **Germania, il procedimento penale inizia** con le indagini della polizia e del pubblico ministero, che possono essere avviate anche sulla base di una denuncia da parte della o delle persone lese. Se non sussistono motivi sufficienti per incriminare un indagato, il pubblico ministero sospende le indagini. Se invece sussistono prove sufficienti, il pubblico ministero chiederà il rinvio a giudizio dell'imputato. Eccezionalmente è possibile sospendere il procedimento, ad esempio se l'imputato ha risarcito il danno materiale o ha adempiuto determinati obblighi e istruzioni.

Se dopo la formulazione dell'imputazione il giudice dichiara aperto il procedimento principale, esamina in udienza le prove a carico dell'imputato/degli imputati. Se il giudice è convinto della colpevolezza dell'imputato, lo condanna, determinando anche la pena. Il giudice può anche sospendere il procedimento in casi specifici meno gravi, ad esempio ove l'imputato dia prova di onestà e partecipi a un procedimento di mediazione con la vittima, denominata «giustizia riparatrice». Se le prove a carico dell'imputato sono insufficienti, il giudice deve assolverlo. Una volta emessa la sentenza, il procedimento penale può proseguire dinanzi a un organo giurisdizionale superiore nel caso in cui sia stato presentato un ricorso in appello.

In quanto vittima, questa può essere coinvolta in un procedimento penale in vari modi, sia come testimone che assumendo un ruolo più attivo, e, quindi, come accusa privata o costituendosi parte civile, potendo così godere dei diritti di cui è titolare. In qualità di accusa privata, la vittima si sostituisce al pubblico ministero e, in qualità di parte civile, prende parte al procedimento accanto al pubblico ministero.

Le seguenti **schede informative**, alle quali è possibile accedere cliccando sul relativo link, forniscono una guida attraverso le varie fasi del procedimento e descrivono i tuoi diritti in quanto vittima di reato a partire dal momento della denuncia, passando per la fase delle indagini preliminari, fino a quella del processo, o alla fase che segue la conclusione del giudizio di primo grado. Inoltre, è possibile avere ulteriori informazioni sulle richieste di risarcimento e poter ottenere ulteriore assistenza e sostegno.

Per loro stessa natura, le schede informative forniscono soltanto un primo orientamento sulla varietà delle norme. Inoltre, vi sono caratteristiche peculiari dei procedimenti contro gli imputati minorenni e adolescenti, e in questa sede possono essere affrontati solo in via marginale.

Cliccate sui collegamenti sottostanti per trovare le informazioni di cui avete bisogno

- 1 - I miei diritti in quanto vittima di reato
- 2 - Denuncia di un reato; miei diritti durante le indagini o il processo
- 3 - I miei diritti dopo il processo
- 4 - Risarcimento
- 5 - I miei diritti di aiuto e di assistenza

Ultimo aggiornamento: 19/10/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

1 - I miei diritti in quanto vittima di reato

Quali informazioni riceverò dalle autorità dopo che il reato è stato commesso (ad esempio, dalla polizia, dal pubblico ministero) ma prima ancora che io lo denunci?

Per aiutare le vittime di reato e fornire una guida sulle questioni che le riguardano, il ministero federale della Giustizia e della tutela dei consumatori (BMJV) ha pubblicato una **scheda informativa per le vittime di reato** e un manuale per le vittime, oltre a sviluppare la piattaforma <http://www.hilfe-info.de/>.

La [scheda informativa per le vittime di reato](#) è [disponibile in più di 25 lingue](#) sulla homepage del BMJV e attraverso la piattaforma "hilfe-info.de". Essa fornisce informazioni concise su come trovare un'organizzazione di assistenza alle vittime, denunciare un reato, ottenere informazioni sui procedimenti penali, testimoniare e anche su costi, rappresentanza legale e indennizzo.

Il [manuale delle vittime \(Opferfibel\)](#) fornisce una descrizione più dettagliata dei diritti delle parti lese nei procedimenti penali, comprese lettere standard e indirizzi di contatto.

Per ulteriori informazioni sulle possibilità di ricevere assistenza psicosociale si può consultare un [opuscolo](#) sull'argomento, disponibile anche online in inglese e tedesco.

Al fine di fornire un accesso online alle informazioni principali, il BMJV ha messo a punto una **piattaforma di protezione delle vittime** a livello nazionale. Informazioni sull'assistenza e la consulenza, sull'indennizzo e lo svolgimento dei procedimenti penali sono disponibili all'indirizzo <http://www.hilfe-info.de/>. Un localizzatore di centri di consulenza, inoltre, informa le vittime sulle strutture cui rivolgersi per ottenere rapidamente aiuto nella loro area locale per telefono, online o di persona.

"Hilfe-Info.de" fornisce informazioni specifiche, ad esempio, per le vittime di violenza nel loro ambiente personale e di violenza sessuale, cibercriminalità o atti terroristici. Presenta persone di contatto come il Commissario del governo federale per le vittime e i sopravvissuti di atti terroristici in Germania, Edgar Franke.

Un'interfaccia di aiuto permette agli utenti di trovare direttamente e rapidamente i giusti servizi di assistenza. Interviste video e audio, oltre a video illustrativi, spiegano le varie forme di aiuto.

Non vivo nel paese dell'UE in cui è stato commesso il reato (cittadini dell'UE e non). Come sono protetti i miei diritti?

Potete denunciare il reato a una stazione di polizia tedesca o a un pubblico ministero. Il pubblico ministero valuta se è possibile intentare un'azione penale in Germania. In caso contrario, o se non è possibile intentare un'azione penale in Germania per altri motivi, il pubblico ministero trasmette il caso all'autorità di polizia competente dell'altro Stato membro dell'UE in cui è stato commesso il reato.

Se denuncio un reato, quali informazioni riceverò?

Riceverete una conferma scritta della vostra denuncia, contenente un breve riepilogo della vostra dichiarazione riguardante l'ora, il luogo e il reato denunciato.

Se lo avete richiesto nella denuncia, vi sarà notificato se le indagini sono state chiuse e vi saranno comunicati il luogo e l'ora del processo, le accuse mosse all'imputato e l'esito del procedimento giudiziario.

Inoltre, in quanto vittima del reato, vi sarà comunicato su richiesta se la persona condannata ha ricevuto l'ordine di non contattarvi o avvicinarvi.

Se dimostrate un interesse o avete già reso una dichiarazione in questo senso nel procedimento per essere ammesso come parte civile, potete anche essere informati se gli imputati o i condannati sono stati arrestati o fermati, oppure rilasciati, o se il loro regime carcerario è stato alleggerito o se hanno ottenuto per la prima volta un permesso. Se avete un interesse legittimo e il condannato non ha un interesse superiore, vi sarà comunicato ogni ulteriore alleggerimento del regime carcerario o del permesso.

Vi verrà inoltre notificato se il condannato è evaso. In questo caso, sarete anche informati delle misure adottate per garantire la vostra protezione.

Ho diritto a servizi di interpretariato o traduzione gratuiti (quando mi rivolgo alla polizia o ad altre autorità, o durante le indagini e il processo)?

Quando denunciate un reato riceverete, a titolo del tutto gratuito, l'aiuto necessario per produrre la vostra denuncia in una lingua che comprendete. Su richiesta, riceverete una conferma scritta della denuncia nella vostra lingua.

Se necessario, vi sarà fornito gratuitamente un interprete quando sarete interrogati nel corso delle indagini e durante la fase dibattimentale, se partecipate attivamente al procedimento come parte civile.

Come fa l'autorità a garantire che io comprenda e che sia compreso/a (se sono un bambino; se ho una disabilità)?

I bambini saranno interrogati da intervistatori esperti e appositamente formati. I procedimenti che riguardano reati commessi da adulti nei confronti di un bambino o di un giovane (casi di protezione dei minori) sono trattati da magistrati e procuratori del sistema minorile, formati ed esperti nell'istruzione e nell'educazione dei giovani.

Una persona che ha una disabilità dell'udito o del linguaggio può scegliere che la comunicazione sia condotta oralmente, per iscritto o attraverso un collaboratore nominato dal giudice (ad esempio, un interprete del linguaggio dei segni). L'organo giurisdizionale deve fornire i mezzi tecnici appropriati per la comunicazione orale e scritta.

Una persona non vedente o ipovedente può depositare presso la cancelleria le conclusioni scritte e altri documenti in una forma che può leggere, in particolare in Braille. Di norma, su sua richiesta, le memorie e gli altri documenti relativi al procedimento giudiziario devono esserle resi accessibili e deve esserle concesso l'accesso agli atti del processo a titolo del tutto gratuito.

Servizi di assistenza alle vittime

Chi fornisce assistenza alle vittime?

Nei procedimenti penali, in quanto vittima di un reato, potete ricevere l'assistenza legale di un avvocato, come ad esempio un avvocato che vi assista per la vostra testimonianza o come parte civile autorizzata a partecipare al procedimento anche prima che voi dichiariate di volervi partecipare. Potete essere rappresentati da un avvocato specializzato nella consulenza alle parti lese o essere accompagnati da una persona di fiducia durante l'interrogatorio, a meno che ciò non metta a repentaglio la finalità delle indagini.

Oltre all'assistenza legale, è anche possibile ricevere assistenza psicosociale — prima, durante e dopo il processo —, che il giudice accorda gratuitamente ai bambini vittime di reati sessuali e violenti, nonché alle vittime adulte particolarmente vulnerabili di gravi reati violenti e a sfondo sessuale. Per maggiori informazioni, cfr. la [scheda informativa sull'assistenza psicosociale](#).

Nella Repubblica federale di Germania, è responsabilità degli stati federali (*Länder*) fornire assistenza generale alle vittime. Molti *Länder* hanno già nominato dei rappresentanti delle vittime o istituito degli sportelli unici per le vittime di violenza, che agiscono in forza della propria autorità, a seconda dell'ambito di responsabilità definito. Maggiori informazioni sui commissari delle vittime, sui servizi di assistenza alle vittime o sui servizi di consulenza, così come sulle forme di assistenza disponibili, sono reperibili all'indirizzo <http://www.hilfe-info.de/> e nella scheda informativa "I miei diritti di aiuto e di assistenza".

La polizia mi rinverrà automaticamente all'assistenza alle vittime?

La polizia vi comunicherà se avete diritto ai servizi di assistenza alle vittime, che vanno dalla consulenza, all'alloggio protetto alla terapia.

Siete liberi di decidere se accettare o meno tali servizi. Il trasferimento non è automatico.

Com'è protetta la mia privacy?

I vostri dati personali e le informazioni che vi riguardano saranno condivisi con le organizzazioni di assistenza alle vittime solo su vostra richiesta e con il vostro esplicito consenso.

Devo denunciare un reato prima di poter avere accesso all'assistenza alle vittime?

No, i servizi di assistenza alle vittime forniscono supporto indipendentemente dal fatto che abbiate denunciato un reato o meno.

Protezione personale se sono in pericolo

Quali tipi di protezione sono disponibili? Chi può offrirmi protezione?

Se siete esposti a rischi a causa della vostra testimonianza in un procedimento penale, potete essere protetti in vari modi.

In questi casi, il codice di procedura penale permette che i dati personali siano tenuti interamente o parzialmente riservati.

Come regola generale, nel rendere la vostra testimonianza dovete fornire tutti i dati della vostra identità e il vostro indirizzo.

Se ci sono indicazioni chiare e tangibili che la divulgazione del vostro luogo di residenza potrebbe mettere in pericolo i vostri diritti legali o quelli di altre persone, ad esempio perché avete motivo di temere atti persecutori o c'è motivo di credere che voi o altre persone possiate essere danneggiati, ad esempio per impedire o influenzare la vostra dichiarazione veritiera, non dovete indicare il vostro luogo di residenza. Al suo posto potete fornire un altro indirizzo al quale potete essere contattati e al quale le autorità pubbliche possono inviare la corrispondenza (ad esempio, i decreti di citazione o i mandati di comparizione), ad esempio l'indirizzo di un avvocato o di un'organizzazione di assistenza alle vittime. Se sussiste un rischio per la vostra vita e la vostra incolumità fisica o la vostra libertà, vi può anche essere consentito di mantenere l'identità totalmente segreta. Il pubblico ministero conserverà i documenti relativi all'indirizzo del vostro domicilio o alla vostra identità separatamente dagli atti del processo fino a quando il rischio non sarà passato.

Un'altra possibilità è la protezione dei testimoni della polizia:

se state deponendo come testimone nel procedimento e;

la vostra dichiarazione è essenziale;

il vostro corpo, la vostra vita, la vostra salute, la vostra libertà o importanti valori materiali sono a rischio;

accettate le misure di protezione offerte alle vittime; e

le misure sono adattate alla vostra situazione,

se del caso, voi e i vostri parenti e familiari stretti potete essere inseriti in un programma di protezione delle vittime. Il programma include esplicitamente la possibilità di cambiare temporaneamente la propria identità.

Se siete vittima di violenza domestica, potete chiedere al tribunale della famiglia competente di concedervi in futuro l'uso esclusivo della casa familiare comune e di proibire all'aggressore di avvicinarsi o di contattarvi. La polizia può, come prima misura — precedente a un'ordinanza del tribunale —, allontanare

l'autore del reato dalla casa familiare o arrestarlo. Se un bambino è vittima di violenza familiare, il genitore dovrebbe contattare non solo la polizia ma anche l'ufficio assistenza dei minorenni (*Jugendamt*) come primo punto di contatto per ottenere aiuto e misure di protezione del bambino.

Qualcuno valuterà il mio caso per capire se sono a rischio di subire ulteriori danni da parte dell'autore del reato?

Le misure di protezione saranno mantenute fintantoché sussisterà un rischio. Se si viene a conoscenza di indicazioni di un rischio nuovo o maggiore, la polizia adotterà le misure di sicurezza necessarie.

Qualcuno valuterà il mio caso per capire se sono a rischio di subire ulteriori danni da parte del sistema di giustizia penale (durante le indagini e il processo)?

Durante tutto il procedimento penale, la polizia, il pubblico ministero e l'organo giurisdizionale devono sempre tenere conto della vulnerabilità specifica dei testimoni che sono allo stesso tempo parti lese.

Quale protezione è disponibile per le vittime molto vulnerabili?

In particolare, per proteggere le vittime vulnerabili sono adottate le misure seguenti:

se vi è un rischio imminente di danno grave per gli interessi del testimone durante le indagini e nella fase dibattimentale, i testimoni saranno interrogati tramite collegamenti video e audio, in modo da non doversi trovare nella stessa stanza dell'accusato;

il pubblico può essere escluso dall'aula di udienza se vengono affrontate circostanze che coinvolgono la vita personale della parte lesa;

eventuali domande diffamatorie o sulla vita privata di una persona sono ammissibili solo se sono essenziali.

Sono minorenne. Ho dei diritti speciali?

Se avete meno di 18 anni, la legge prevede che siate interrogati da un giudice ed eventualmente registrati su video o audio. Se siete vittima di un reato violento o a sfondo sessuale, la registrazione può essere presentata al processo e usata come prova, il che può anche evitarvi di dovervi presentare in giudizio ed essere interrogati nuovamente nella fase dibattimentale.

Il pubblico ministero è tenuto ad accelerare tali indagini.

Come testimone minorenne, non siete soggetto all'interrogatorio di tutte le parti in causa nell'udienza principale. L'interrogatorio sarà condotto solo dal giudice che presiede. Se il pubblico ministero o la difesa ha delle domande da farvi, di norma è tenuto a farlo attraverso l'organo giurisdizionale.

Un membro della famiglia è deceduto in conseguenza di un reato. Quali diritti ho?

I parenti stretti delle persone decedute possono costituirsi parte civile nel procedimento penale e, in questo contesto, hanno diritto all'assistenza legale. Hanno anche diritto a un aiuto sotto forma di assistenza psicosociale.

Se un parente muore in conseguenza di un reato violento, la legge sull'indennizzo delle vittime prevede appunto un indennizzo (cfr. anche risarcimento - risarcimento delle vittime).

Un membro della famiglia è stato vittima di un reato. Quali diritti ho?

Anche i parenti possono avvalersi della possibilità di contattare organismi di consulenza specializzati per ottenere informazioni e consigli.

I genitori possono anche chiedere consigli gratuitamente e in modo anonimo alla linea diretta per genitori 0800 1110550.

Se un vostro parente deve deporre come testimone e voi non siete un testimone nel procedimento, potete accompagnarlo e assisterlo durante l'interrogatorio.

Posso accedere ai servizi di mediazione? A quali condizioni? Sarò al sicuro durante la mediazione?

Se voi e l'imputato siete d'accordo, in Germania è possibile attuare una procedura di mediazione nota come "giustizia riparativa" (*Täter-Opfer-Ausgleich*). Il pubblico ministero e il giudice dovrebbero esaminare, in ogni fase del procedimento, le possibilità che l'imputato e le persone offese dal reato hanno di raggiungere un accordo e, nei casi opportuni, negoziare per raggiungerlo. Tuttavia gli autori del reato o le persone offese dal reato possono anche contattare direttamente un servizio di giustizia riparativa. Il procedimento di giustizia riparativa si svolge al di fuori del procedimento penale, spesso con la partecipazione di mediatori appositamente formati. Di norma, all'inizio si tengono discussioni separate con le parti circa la loro disponibilità a collaborare e le loro idee riguardo all'indennizzo. Una condizione preliminare per la giustizia riparativa è, in linea di massima, che entrambe le parti siano disposte a collaborare. Durante il processo, l'imputato deve anche accettare un certo grado di responsabilità per l'atto illecito commesso. Nel contesto di tale giustizia riparativa, spesso sono concordati pagamenti in contanti o altri tipi di riparazioni.

Inoltre per poter intentare un'azione penale "privata", il procedimento di mediazione preventiva effettuato presso gli organi arbitrali provinciali è una condizione preliminare per alcuni reati, come la violazione del diritto di proprietà, la calunnia, le violazioni della riservatezza della corrispondenza e le lesioni personali.

Dove posso trovare la legge che stabilisce i miei diritti?

L'elenco (non esaustivo) contiene i principali elementi della legislazione che stabiliscono disposizioni in materia di diritto penale, civile e processuale. I link vi indirizzeranno ai testi legali:

codice di procedura penale (Strafprozessordnung - StPO) - in [tedesco](#) [inglese](#);

legge sull'ordinamento giudiziario (Gerichtsverfassungsgesetz - GVG) - in [tedesco](#);

codice penale (Strafgesetzbuch - StGB) - in [tedesco](#) [inglese](#);

legge di armonizzazione della protezione dei testimoni (Zeugenschutzharmonisierungsgesetz - ZSHG) - in [tedesco](#);

legge sulla protezione contro la violenza (Gewaltschutzgesetz) - in [tedesco](#);

codice civile (Bürgerliches Gesetzbuch) - in [tedesco](#) [inglese](#);

legge in materia di soggiorno (Aufenthaltsgesetz) - in [tedesco](#);

legge sui tribunali dei minori (Jugendgerichtsgesetz) - in [tedesco](#) [inglese](#);

legge sui compensi e i rimborsi nei procedimenti giudiziari (Justizvergütungs- und -Entschädigungsgesetz) - in [tedesco](#);

codice di procedura civile (Zivilprozessordnung) - in [tedesco](#);

legge sul risarcimento delle vittime (Opferentschädigungsgesetz) - in [tedesco](#) [inglese](#).

Ultimo aggiornamento: 19/10/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

2 - Denuncia di un reato; miei diritti durante le indagini o il processo

Come posso denunciare un reato?

Se siete stati vittima di un reato, potete segnalarlo presso a:

qualsiasi stazione di polizia o agente di polizia;

qualsiasi pubblico ministero;

qualsiasi tribunale distrettuale.

La vostra denuncia può essere presentata per iscritto o oralmente. Nel caso di una denuncia orale, l'autorità che la riceve produce una registrazione scritta. Riceverete una conferma scritta della vostra denuncia su richiesta. La denuncia può anche essere presentata da un'altra persona a vostro nome. Questa persona non ha bisogno di alcuna procura speciale.

Nella maggior parte degli stati federali (*Länder*) la polizia offre anche la possibilità di denunciare un reato online attraverso una stazione di polizia virtuale (*Internetwache* o *Onlinewache*).

Nel presentare la vostra denuncia è opportuno che forniate i vostri dati personali e recapiti in modo da poter rispondere a ulteriori domande ed essere chiamati a deporre successivamente in giudizio. Se avete dei dubbi circa l'opportunità di fornire i vostri dati personali, ad esempio perché vi sentite minacciati, informate il prima possibile l'autorità che riceve la denuncia. Quest'ultima potrà quindi esaminare se potete, eventualmente, essere contattati semplicemente utilizzando un indirizzo diverso, ad esempio tramite un avvocato o un'organizzazione di assistenza alle vittime.

Per quanto riguarda il contenuto della vostra denuncia, è importante che includiate tutte le informazioni di cui siete in possesso sul/sui sospettato/i e sul reato che state denunciando, in modo che la polizia e il pubblico ministero possano verificare la vostra dichiarazione e avviare una prima indagine.

In linea di massima, non c'è un termine specifico entro cui denunciare un reato. Tuttavia alcuni reati, come la calunnia e la violazione del diritto di proprietà, possono essere perseguiti solo se avete depositato una denuncia penale, e la denuncia deve essere presentata per iscritto presso un'autorità giudiziaria, oppure presso un pubblico ministero o una stazione di polizia locale entro tre mesi da quando siete venuti a conoscenza del reato e del suo autore. Ai fini del riconoscimento, l'autore o gli autori del reato devono solo essere identificabili individualmente. Non è necessario conoscere i loro nomi. Nel momento in cui denunciate il reato vi verrà detto se è necessaria una denuncia penale. Ricordate anche che i reati possono cadere in prescrizione - ma solo dopo molti anni - e quindi non possono più essere perseguiti, e che il termine di prescrizione varia a seconda del reato.

Come faccio a chiedere notizie sugli sviluppi del caso?

Quando contattate le autorità pubbliche per presentare una richiesta è utile fornire un numero di riferimento; in questo modo è più facile e veloce identificare il caso e voi potrete ricevere una risposta più rapidamente.

Dall'organismo che ha ricevuto la vostra denuncia riceverete un numero di riferimento, solitamente un numero di riferimento della polizia. Tale numero di riferimento vi permette di controllare come sta trattando il caso la polizia e anche di fornire ulteriori informazioni. Se il caso viene deferito al pubblico ministero, potete chiedere alla polizia o al pubblico ministero il numero di riferimento dell'azione penale, che è diverso dal numero di riferimento della polizia. Se al momento della presentazione della vostra richiesta non conoscete il numero di riferimento, fornite i vostri dati personali e, se noto, il nome dell'imputato.

Ho diritto al gratuito patrocinio (durante le indagini o il processo)? A quali condizioni?

Avete diritto all'assistenza legale gratuita o al gratuito patrocinio nei casi seguenti.

Se le circostanze dimostrano che potreste non essere in grado di esercitare i vostri diritti durante l'udienza, potete essere assistiti a spese dello Stato da un avvocato in qualità di assistente per i testimoni.

Se avete il diritto di costituirvi parte civile, in determinati casi, in particolare nel caso di gravi reati violenti e a sfondo sessuale, potete essere assistiti da un avvocato a spese dello Stato anche prima dell'avvio dell'azione penale. Qualora le condizioni per la nomina di un avvocato non siano soddisfatte, avete diritto, in quanto parte civile, al gratuito patrocinio e potete richiederlo se la vostra situazione finanziaria vi impedisce di coprire le spese del procedimento e se non siete in grado o non è ragionevolmente possibile che difendiate autonomamente i vostri interessi.

Nel caso di azioni penali private, che il pubblico ministero controlla ufficialmente solo quando è nell'interesse pubblico, potete intentare un'azione penale privata contro l'imputato per ottenerne la condanna se il pubblico ministero non avvia un'azione penale nell'interesse pubblico e l'imputato aveva almeno 18 anni quando ha commesso il reato. In tal caso agirete al posto del pubblico ministero. In quanto ricorrente, potete fare domanda di gratuito patrocinio all'organo giurisdizionale che si pronuncerà anche sul vostro caso. Il gratuito patrocinio sarà concesso se la vostra situazione finanziaria non vi permette di coprire le spese del procedimento e se è probabile che questo abbia esito positivo.

Posso chiedere il rimborso delle spese (per aver partecipato alle indagini/al processo)? A quali condizioni?

Se rendete una dichiarazione come testimone al pubblico ministero o all'organo giurisdizionale, vi saranno rimborsate le spese di viaggio, le somme di denaro spese, il tempo perso, i disagi finanziari o il mancato guadagno, se presentate una richiesta in tal senso entro tre mesi dall'udienza. Chiunque sia stato convocato dalla polizia può anche avere diritto a un indennizzo. Questo aspetto è disciplinato dalla legge pertinente dello Stato federale in questione.

Posso fare ricorso se il mio caso viene chiuso prima di essere dibattuto?

Il pubblico ministero può non intraprendere ulteriori azioni per vari motivi.

Potete presentare un ricorso scritto contro una decisione di non intraprendere ulteriori azioni. Se siete a conoscenza di ulteriori fatti o prove, è importante che li indichiate nell'atto dell'atto d'appello. Se il pubblico ministero conferma la sua decisione, il caso viene riesaminato dal procuratore generale. Il vostro appello sarà sempre trattato per iscritto.

In alcuni casi, se il pubblico ministero e il procuratore generale si rifiutano di intentare un'azione penale, potete rivolgervi al tribunale superiore del Land (o *Kammergericht*) competente e avviare un procedimento per dare forza esecutiva a un'azione. Nella sua decisione, il pubblico ministero vi comunicherà espressamente se tale procedimento è ammissibile nel vostro caso. Tuttavia tale procedura è soggetta a limiti di tempo e a rigorosi requisiti formali. La domanda deve essere firmata da un avvocato e, qualora l'esito sia negativo, dovrete assumervi le spese.

Posso partecipare al processo?

Se siete un **testimone**, la vostra partecipazione al processo è limitata alla vostra testimonianza. Una volta terminata la vostra testimonianza, sarete liberi di seguire l'udienza come spettatori, ma non parteciperete più al processo.

Se vi siete costituiti **parte civile** avete il diritto di partecipare al processo e di presentare domande, in particolare richieste di prove, domande e dichiarazioni, proprio come il pubblico ministero. In quanto parte civile avete anche la possibilità di presentare un documento conclusivo (memoria).

In qualità di **denunciante o querelante** in un procedimento penale potete chiedere un indennizzo o un risarcimento all'autore del reato per il dolore e la sofferenza subiti. Avete inoltre il diritto di partecipare al processo in qualità di denunciante o querelante, ma non avete gli altri diritti procedurali di una parte civile.

Qual è il mio ruolo ufficiale nel sistema giudiziario? Ad esempio, sono o posso scegliere di essere definito come: una vittima, un testimone, una parte civile o una parte che sostiene l'accusa privata?

Prima che si concludano le indagini, in quanto vittima di un reato in un procedimento penale il vostro status è principalmente quello di testimone. Potete rivolgervi alle autorità pubbliche in qualsiasi momento per fornire loro ulteriori prove e informazioni. Le vittime di reati, denominate "parti lese" nel codice di procedura penale, hanno poteri che vanno al di là dei diritti generali dei testimoni, come il diritto di chiedere informazioni sull'eventuale detenzione dell'indagato e, a certe condizioni, il diritto di accedere agli atti del processo o a informazioni degli stessi (cfr. anche di seguito), e il diritto di chiedere l'assistenza di un avvocato o di essere rappresentate da un avvocato.

Se avete il diritto di costituirvi parte civile, deciderete autonomamente se desiderate partecipare al procedimento. Spetta a voi inoltre decidere se, in veste di parte civile, desiderate o meno presentare una richiesta di indennizzo o di risarcimento danni nel corso del procedimento penale.

Quali sono i miei diritti e doveri in questo ruolo?

In quanto testimone, durante la vostra audizione avete i diritti seguenti:

potete rifiutarvi di testimoniare se siete sposati o fidanzati con l'imputato (questo vale anche per le unioni registrate tra persone dello stesso sesso) o se siete un suo parente stretto;

potete rifiutarvi di rispondere a determinate domande se ciò potrebbe portare a un procedimento penale contro di voi o i vostri parenti stretti;

le domande che potrebbero riguardare il vostro onore o la vostra vita privata sono ammissibili solo se sono essenziali;

potete essere accompagnati da una persona di fiducia, a meno che la sua presenza non metta a repentaglio la finalità delle indagini;

potete essere accompagnati da un avvocato;

per l'audizione, se non siete in grado di esercitare i vostri diritti autonomamente, potete, a determinate condizioni, essere assistiti a spese dello Stato da un assistente dell'avvocato per i testimoni;

se non avete una sufficiente padronanza del tedesco, sarà assunto un interprete;

avete diritto a un rimborso (cfr. la sezione "Posso chiedere il rimborso delle spese?" di cui sopra).

I vostri principali obblighi in quanto testimoni sono i seguenti:

dovete dire la verità. Ciò significa anche non omettere nulla che possa essere rilevante per il caso. Rendere deliberatamente una falsa testimonianza in tribunale è un reato penale e generalmente comporta una pena detentiva. La calunnia o l'ostruzione della giustizia costituiscono anch'esse reati penali che un testimone può commettere nel rendere una falsa testimonianza.

Dovete presentarvi all'audizione se venite convocati dal pubblico ministero, dalla polizia per conto del pubblico ministero o da un giudice.

Potete rendere una dichiarazione durante il processo o deporre? A quali condizioni?

Se siete invitati a partecipare al processo in veste di testimoni, avete l'obbligo di testimoniare, a meno che non si tratti di una causa nella quale potete rifiutarvi di farlo (cfr. sopra i diritti e gli obblighi di un testimone).

In quanto parte civile, potete rendere una dichiarazione nel procedimento (cfr. anche la sezione "Posso partecipare al processo?" di cui sopra).

Quali informazioni riceverò durante il processo?

In quanto parti lese in un processo penale, su vostra richiesta sarete informati dell'esito del procedimento giudiziario.

Potrò accedere agli atti del processo?

Qualora, in una causa penale, siano stati violati i vostri diritti, un avvocato può consultare a vostro nome gli atti del processo e le prove, purché dimostri un interesse legittimo a farlo. In questo caso, potete anche ricevere informazioni e copie degli atti del processo per informarvi sullo stato del procedimento. Se avete il diritto di costituirvi parte civile nel procedimento, non c'è bisogno che voi o il vostro avvocato dimostrate un interesse legittimo ad accedere alle informazioni o a fornirle.

Se, in quanto parti lese, non siete rappresentati da un avvocato in una causa penale, avete il diritto personale di accesso agli atti del processo e potete consultarli sotto supervisione.

Il diritto di accesso agli atti del processo o a informazioni degli stessi può essere negato a certe condizioni, ad esempio se mette a repentaglio la finalità delle indagini. Esso deve essere negato se gli interessi superiori dell'imputato/a o di altre persone giustificano la protezione. Fino all'imputazione e dopo la conclusione definitiva del procedimento, il pubblico ministero o, in sua assenza, il giudice che si occupa della causa, decide se concedere o meno l'accesso agli atti del processo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

3 - I miei diritti dopo il processo

Posso presentare appello contro la sentenza?

In quanto vittima, potete agire in veste di **privato che esercita l'accusa sussidiaria** (*Nebenkläger*) e in linea di massima potete presentare ricorso contro una sentenza, ma solo se quest'ultima riguarda fatti rilevanti per un'accusa privata sussidiaria (*Nebenklage*). Tuttavia non potete presentare ricorso solo perché non siete d'accordo con il livello della pena.

Il termine per presentare ricorso contro una sentenza è di una settimana. Se voi o il vostro avvocato eravate presenti al processo dopo la vostra udienza in qualità di testimone, il termine inizia dalla data di notifica della sentenza. Altrimenti, decorre dalla data in cui la sentenza vi è stata inviata.

Nell'ambito dell'**accusa privata** (*Privatkläger*), avete lo stesso diritto di presentare ricorso del procuratore che ha avviato il procedimento pubblico.

Quali sono i miei diritti dopo la sentenza?

Vi verrà notificato l'esito del procedimento giudiziario se avete richiesto tale informazione in anticipo. In quanto privato che esercita l'accusa sussidiaria, riceverete anche una copia della sentenza.

Inoltre in quanto vittima di reato e su vostra richiesta, vi sarà anche notificato se la persona condannata ha ricevuto l'ordine di non contattarvi o cercare di vedervi.

Se potete dimostrare un interesse, o se avete già dimostrato un interesse quando è stata ammessa la vostra accusa privata sussidiaria, vi verrà anche notificato se la persona condannata dovrà affrontare misure di detenzione o custodia, se tali misure sono state revocate, se le condizioni di detenzione sono state alleggerite per la prima volta o se è stato concesso un permesso. Vi verrà notificato un ulteriore alleggerimento delle condizioni di detenzione o un eventuale permesso, purché possiate dimostrare un interesse e non vi sia un interesse superiore che giustifichi la protezione del condannato.

Sarete altresì informati di un'eventuale evasione del condannato. In questi casi, sarete anche informati delle misure adottate per garantire la vostra protezione.

Se, ad esempio, dopo la fine del processo desiderate intentare un'azione civile contro il condannato, per prepararla avete il diritto di accedere alle informazioni contenute negli atti del processo penale. Il condannato avrà un'udienza preliminare per determinare l'esistenza di un interesse superiore che giustifichi la sua protezione e che eventualmente vi impedirebbe di accedere a tali atti.

Se la sentenza penale concede la possibilità di costituirsi parte civile (*Adhäsionsantrag*) per il risarcimento dei danni o l'indennizzo per il dolore e la sofferenza da voi subiti in quanto parte civile, con una copia di tale sentenza definitiva avete il diritto di rivolgervi all'organo giurisdizionale competente per l'esecuzione o a un ufficiale giudiziario per l'adozione di misure esecutive.

Ho diritto al sostegno o alla protezione dopo il processo? Per quanto tempo?

Avete diritto al sostegno psicosociale durante e dopo il procedimento giudiziario.

Inoltre, come già menzionato, continuerete a ricevere protezione durante il procedimento nel caso persista la minaccia nei vostri confronti.

Quali informazioni mi verranno date se l'autore del reato viene condannato?

Come spiegato sopra (cfr. la sezione "Quali sono i miei diritti dopo la sentenza?"), su vostra richiesta sarete informati dell'esito del procedimento.

Non sarete tuttavia informati del luogo in cui il condannato sarà trattenuto durante la detenzione o le misure di custodia cautelare.

Verrò informato se l'autore del reato viene rilasciato (anche in caso di liberazione anticipata o condizionale) o evade dal carcere?

Verrete informato se lo avete richiesto (cfr. anche la sezione "Quali sono i miei diritti dopo la sentenza?" di cui sopra).

Sarò coinvolto nelle decisioni in merito al rilascio o alla liberazione condizionale? Posso, ad esempio, rendere una dichiarazione o presentare un ricorso?

Non sarete coinvolti nelle decisioni in merito al rilascio o alla liberazione condizionale, né potrete presentare ricorso contro di esse. Nel prendere le decisioni relative al rilascio o alla liberazione condizionale, il giudice può imporre misure di protezione nei vostri confronti (ad esempio, un ordine restrittivo) o concedervi un risarcimento e una riparazione (ad esempio, il pagamento dei danni). Se dopo la liberazione del condannato è necessaria la supervisione sociale e giudiziaria (*Führungsaufsicht*), in questi casi la Corte può anche emettere un ordine restrittivo. Se la persona condannata viola l'ordine restrittivo, può essere condannata di nuovo.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

4 - Risarcimento

Qual è la procedura per chiedere i danni all'autore del reato? (ad esempio, causa giudiziaria, domanda civile, costituzione in parte civile [*Adhäsionsverfahren*])

Se avete subito un danno come vittima di reato, avete il diritto di chiedere i danni o il pagamento di un indennizzo per il dolore e la sofferenza subiti, indipendentemente dal procedimento penale, intendendo un'azione civile. Avete però anche il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, costituendovi parte civile (*Adhäsionsverfahren*) nel contesto del procedimento penale. Qualora, a seguito di una sentenza penale, siano stati sequestrati dei beni che vi appartengono (*Tatbeute*) e che equivalgono ai danni patrimoniali che vi sono dovuti, potete recuperare tali beni o una somma di denaro equivalente presso l'ufficio del pubblico ministero.

Il giudice ha ordinato all'autore del reato di pagarmi i danni/un risarcimento. Come posso assicurarmi che l'autore del reato paghi?

Le sentenze e le transazioni giudiziarie raggiunte nelle cause in cui il danneggiato si è costituito parte civile, così come le sentenze e gli accordi raggiunti nei procedimenti civili, possono essere eseguite conformemente alle disposizioni generali di esecuzione. L'esecuzione viene effettuata sulla base di una copia esecutiva della sentenza o della transazione raggiunta, rilasciata dalla cancelleria dell'organo giurisdizionale penale.

Se l'autore del reato non paga, lo Stato può pagarmi un anticipo? A quali condizioni?

La legge non prevede un anticipo da parte dello Stato per alcun risarcimento dovuto dal condannato.

Ho diritto a un risarcimento da parte dello Stato?

Considerazioni generali

Se siete vittima di un crimine violento in Germania e avete subito lesioni che comporteranno l'invalidità, potete richiedere il risarcimento delle vittime. Potete chiedere un risarcimento anche se siete un sopravvissuto di una vittima deceduta a causa di un reato violento.

Dal 1° luglio 2018 le vittime che sono cittadini non tedeschi possono anche richiedere retroattivamente gli stessi risarcimenti dei cittadini tedeschi.

Dal 2009 le vittime con una residenza fissa in Germania possono richiedere un risarcimento in virtù della legge sul risarcimento delle vittime (*Opferentschädigungsgesetz*, OEG) anche se il reato violento è avvenuto all'estero.

Per quale tipo di reato posso ottenere un risarcimento?

Per un reato violento, ossia un attacco intenzionale e illecito su una persona (ad esempio, aggressione fisica, aggressione sessuale, attacco terroristico, omicidio, avvelenamento, incendio doloso).

Quali risarcimenti posso ottenere?

Il risarcimento viene pagato non solo per eventuali disabilità (fisiche e psicologiche), ma anche per le conseguenze economiche di tali disabilità.

L'ammontare e la durata dei pagamenti del risarcimento sono disciplinati dalla legge federale sulle prestazioni di assistenza alle vittime (*Bundesversorgungsgesetz*).

Essi riguardano in particolare:

il trattamento medico/ospedaliero;

gli ausili medici (ad esempio, protesi, protesi dentarie, sedia a rotelle);

il risarcimento per i feriti e i sopravvissuti;

le spese funerarie e indennità in caso di morte;

le prestazioni assistenziali aggiuntive per gli indigenti economici (ad esempio, assistenza per le cure, assistenza di sussistenza aggiuntiva).

Tuttavia non viene pagato alcun risarcimento per danni patrimoniali e perdite finanziarie. La legge sul risarcimento delle vittime non prevede alcun pagamento per il dolore e la sofferenza subiti. Le vittime con residenza fissa in Germania possono anche ricevere un risarcimento — sebbene di importo inferiore — per un reato violento avvenuto all'estero.

Come e dove posso chiedere un risarcimento?

Potete chiedere un risarcimento statale in modo informale o presentando una domanda formale. Tali domande non sono soggette a termini di presentazione. Tuttavia in linea generale riceverete le prestazioni solo a partire dalla data in cui ne avete fatto richiesta.

Potete inviare la vostra domanda all'ente di assistenza sociale dello Stato federale in cui avete residenza fissa.

Se non avete residenza fissa in Germania ma siete stati vittima di un reato violento in Germania, potete inviare una domanda all'ente di assistenza sociale dello Stato federale in cui è avvenuto il reato.

In linea generale, se avete fatto richiesta di prestazioni statali, siete obbligati a partecipare al procedimento di risarcimento. Ciò significa fornire un resoconto di tutte le circostanze che potrebbero contribuire a chiarire i fatti del caso e denunciare il reato alla polizia. In alcuni casi, potrebbe non essere necessario denunciare il reato.

Non è necessario che attendiate l'esito delle indagini di polizia o dei procedimenti penali.

Potete trovare tutte le altre informazioni importanti sul risarcimento statale [qui](#):

[🇩🇪 BMAS - Opferentschädigung \(tedesco\)](#)

[🇬🇧 BMAS - Opferentschädigung \(inglese\) \[Ministero federale del Lavoro e degli affari sociali - risarcimento delle vittime\]](#)

Ho diritto al risarcimento se l'autore del reato non viene condannato?

Il risarcimento statale è disponibile indipendentemente dal fatto che l'autore del reato sia stato identificato o condannato. Di norma, non è necessario attendere la conclusione del procedimento penale per ricevere il risarcimento da parte dello Stato. Le autorità competenti per il risarcimento prenderanno una decisione indipendente su ogni eventuale domanda di risarcimento statale.

Se l'autore del reato non viene condannato nel procedimento penale, il risarcimento può essere pagato solo se il colpevole non è assolto e il procedimento non viene interrotto per mancanza di prove; il risarcimento è corrisposto solo per i reati meno gravi, quando viene sospeso il procedimento ma il giudice

impone obblighi o istruzioni all'autore del reato. In questi casi, l'ufficio del pubblico ministero o il giudice può ordinare un risarcimento, vale a dire il risarcimento dei danni o il pagamento per il dolore e la sofferenza da voi subito in quanto vittima, una volta perfezionato il quale il procedimento viene definitivamente chiuso. Tuttavia, in quanto vittima, non avete diritto a tale risarcimento.

Un'eventuale azione civile non sarà influenzata dall'esito del procedimento penale, compresa un'assoluzione. Il tribunale civile verificherà autonomamente se sussistono i presupposti per accogliere la richiesta di risarcimento o per il pagamento per il dolore e la sofferenza subito.

Ho diritto a un pagamento di emergenza mentre attendo la decisione sulla mia richiesta di risarcimento?

No, non avete diritto a un "anticipo" prima della decisione finale nel contesto di un procedimento penale o civile.

Per quanto riguarda il risarcimento statale, non avete diritto a un anticipo in contanti. Tuttavia, in seguito alla vostra domanda di risarcimento statale, vi potrebbe essere accordato il rimborso delle cure mediche/ospedaliere o delle cure ricevute come paziente ambulatoriale di traumatologia, prima che l'autorità competente prenda la sua decisione finale.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

5 - I miei diritti di aiuto e di assistenza

Sono una vittima di reato. Chi posso contattare per ricevere aiuto e assistenza?

Potete trovare informazioni dettagliate sull'aiuto e l'assistenza alle vittime di reato sulla piattaforma centrale di protezione delle vittime del BMJV (ministero federale della Giustizia e della tutela dei consumatori) all'indirizzo <http://www.hilfe-info.de>, oppure potete [scaricare](#) l'opuscolo *Opferfibel* (orientamenti per le vittime) (pubblicazione propria, in tedesco) dalla sua homepage. Questa piattaforma nazionale di protezione delle vittime include anche un "motore di ricerca" di centri di consulenza, che le vittime possono utilizzare per trovare rapidamente i centri della loro zona che offrono aiuto per telefono, online o di persona. Le informazioni pertinenti sono messe a disposizione dall'ODABS, una banca dati online per le vittime di reato, all'indirizzo www.odabs.org, che riceve a sua volta il sostegno del ministero federale del Lavoro e degli affari sociali.

Di seguito troverete un elenco delle diverse fonti di aiuto disponibili.

Linee dirette di assistenza alle vittime

Un elenco delle più importanti linee dirette disponibili gratuitamente (non è possibile chiamare questi numeri dall'estero). In Germania, sulla pagina web www.hilfe-info.de potete trovare i numeri seguenti:

Hilfetelefon Sexueller Missbrauch (linea di assistenza per abusi sessuali): 0800 22 55 530

Hilfetelefon Gewalt gegen Frauen (linea di assistenza per la violenza contro le donne): 08000 116 016

Hilfetelefon Gewalt an Männer (linea di assistenza per la violenza contro gli uomini): 0800 1239900

berta - Beratung und telefonische Anlaufstelle (linea di assistenza per consulenze generali): 0800 30 50 750

Elterntelefon (linea di assistenza per i genitori): 0800 11 10 550

Hilfetelefon Schwangere in Not (linea di assistenza per le donne in gravidanza a rischio): 0800 40 40 020

Medizinische Kinderschutzhotline (linea di assistenza medica per la protezione dei bambini): 0800 19 21 000

Le vittime in tutta Europa possono ottenere aiuto e sostegno chiamando la linea di assistenza attiva 24 ore su 24 istituita dall'associazione Weisser Ring e.V. al numero 116006.

L'assistenza alle vittime è gratuita?

Sì.

Che tipo di aiuto posso ricevere dai servizi statali o dalle autorità?

In Germania, ogni Stato federale è competente per l'assistenza generale alle vittime. Ogni Stato federale ha istituito diverse misure per migliorare la situazione delle vittime di reato e fornire loro il tipo di assistenza adeguato, tra cui la nomina di rappresentanti per la protezione delle vittime presso le stazioni di polizia, la creazione di unità di assistenza ai testimoni, l'alloggio temporaneo per donne e ragazze maltrattate, il servizio informazioni per le vittime di reato e il sostegno economico. Molti Stati federali hanno creato speciali associazioni regionali che si occupano della gestione di centri di consulenza e unità per le vittime. All'indirizzo <https://www.hilfe-info.de/WebS/hilfeinfo/DE/HilfeUndBeratung/AnsprechpartnerUndBeratungsstellen/EinrichtungenOpferhilfe/EinrichtungenDerOpferhilfe.html> è disponibile un elenco di tutti i servizi offerti da ciascuno Stato federale.

Ci sono anche i punti di contatto centrali a livello federale e regionale. A livello nazionale, ad esempio, il dottor Franke è stato nominato commissario del governo federale per le vittime e i familiari di reati terroristici commessi sul territorio nazionale. Il dottor Felix Klein è stato nominato commissario del governo federale per la vita ebraica in Germania e la lotta contro l'antisemitismo, e il dottor Rörig è il commissario indipendente per le questioni in materia di abuso sessuale sui minori.

Tredici Stati federali hanno anche nominato un rappresentante delle vittime. Tuttavia le loro responsabilità variano. Potete trovare un elenco dei singoli contatti sulla pagina web <https://www.hilfe-info.de/WebS/hilfeinfo/DE/HilfeUndBeratung/AnsprechpartnerUndBeratungsstellen/BundUndLaender/BundUndLaender.html>.

In quanto vittima di reato, durante il procedimento penale potete ottenere, ad esempio, l'assistenza di un avvocato che vi assista a elaborare la vostra dichiarazione in veste di testimone. Avete inoltre diritto a ricevere aiuto in quanto privato che esercita l'accusa sussidiaria, finanche prima di annunciare la vostra partecipazione al procedimento. Avete diritto alla rappresentanza legale in quanto parte lesa, o potete essere accompagnati all'udienza da una persona di vostra fiducia, sempre che questo non comprometta la finalità delle indagini.

Oltre all'assistenza legale, avete diritto al sostegno psicosociale prima, durante e dopo il procedimento penale. Tale sostegno è disponibile gratuitamente non solo per le vittime minorenni di reati a sfondo sessuale e violenti, ma anche per gli adulti particolarmente vulnerabili che risultano feriti a seguito di un reato molto violento o di un'aggressione sessuale.

Cure mediche

I centri ambulatoriali di traumatologia offrono inoltre sostegno psicologico a breve termine per le vittime di reati violenti. Questo tipo di centri si trova in tutta la Germania. In un centro ambulatoriale di traumatologia le vittime di reati violenti possono ricevere sostegno psicologico immediato. Molte vittime di reati mostrano un netto miglioramento già dopo poche sedute di consulenza e psicoterapia. Se necessario, si possono offrire e prestare cure per un periodo di tempo più lungo, ad esempio mediante una psicoterapia ambulatoriale o un ricovero in una clinica psichiatrica o psicosomatica. Poiché molti centri traumatologici sono collegati a una clinica o a un ospedale psichiatrico, nella maggior parte dei casi possono prestare le cure fornite da uno psichiatra. Potete trovare un elenco dei centri traumatologici in Germania sulla pagina web www.hilfe-info.de.

Le vittime di un'aggressione sessuale o fisica possono far documentare le lesioni visibili. Generalmente potete ottenere un certificato medico per qualsiasi lesione subito dopo essere stati visitati da un medico generico del posto presso il suo studio o da un medico del vostro ospedale di zona. Alcune città hanno anche un centro ambulatoriale speciale per la protezione contro la violenza, che può documentare le lesioni delle vittime di reato.

Presso questi centri potete far esaminare e documentare le vostre lesioni o altre prove fisiche da un medico legale.

Sostegno economico

Lo Stato fornisce inoltre vari tipi di sostegno economico: chiunque subisca un danno alla salute a causa di un reato violento può ottenere un indennizzo in virtù della legge sul risarcimento delle vittime di reato (*Opferentschädigungsgesetz*), presentando domanda ufficiale presso l'Ufficio pensioni e prestazioni del proprio Stato federale (*Landesversorgungsamt*). Potete anche trovare un elenco di tutti gli Uffici pensioni e prestazioni sulla piattaforma di protezione delle vittime all'indirizzo www.hilfe-info.de. Nelle prestazioni sono comprese anche le cure presso i centri traumatologici.

Le vittime di attacchi di estremisti o terroristi possono ottenere un risarcimento nel caso in cui si trovino in difficoltà economiche (*Härteleistungen*). Il vostro punto di contatto per queste prestazioni è il [Bundesamt für Justiz](#) (Ufficio federale di giustizia).

Se venite feriti nel contesto di un reato violento sul lavoro, durante un viaggio con la vostra classe scolastica o il gruppo di partecipanti a un seminario universitario, o nel tragitto verso il lavoro o un siffatto viaggio o in quello di ritorno, in determinate circostanze potreste avere la possibilità di richiedere il risarcimento di un'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni. Il punto di contatto in questi casi è il vostro [Unfallkasse o Berufsgenossenschaft](#) (fondo di assicurazione contro gli infortuni o fondo di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro).

La *Verkehrsoferhilfe e.V.* (associazione per le vittime di incidenti stradali) è il fondo assicurativo appropriato per un reato violento nel quale sia coinvolto un veicolo. Essa copre, ad esempio, i casi in cui un veicolo non era assicurato, gli incidenti con omissione di soccorso o quando un conducente ha agito intenzionalmente in modo illegale.

Quali tipi di sostegno posso ricevere dalle organizzazioni non governative?

Le organizzazioni non governative, professionali e volontarie, di sostegno alle vittime dispongono di diversi strumenti per migliorare la situazione delle vittime di reato e fornire loro il tipo di assistenza adeguato.

Gli esperti che lavorano per queste organizzazioni possono aiutarvi discutendo le conseguenze di un reato, fornendovi sostegno psicosociale e informandovi sui possibili procedimenti penali e gli eventuali risarcimenti pecuniari. Possono anche fornire ulteriore assistenza, come i servizi di un avvocato o di un terapeuta.

L'associazione [Weisser Ring e. V.](#), ad esempio, fornisce sostegno alle vittime a livello nazionale. Oltre a centri in tutta la Germania, questa associazione fornisce anche la già citata linea di assistenza per le vittime (116006), attraverso la quale le vittime di reato possono ottenere immediatamente aiuto professionale. La *Weisser Ring e. V.* offre, in particolare, consulenza generale, aiuto nei rapporti con le autorità governative e i tribunali, una prima seduta gratuita con un avvocato, un primo sostegno medico/psicologico gratuito in caso di stress causato da un reato, accompagnamento alle udienze e sostegno economico. L'associazione dispone anche di programmi per il risarcimento delle vittime e la mediazione vittima-reo.

L'[Arbeitskreis der Opferhilfen in Deutschland e.V.](#) (ADO, gruppo di lavoro per l'assistenza alle vittime in Germania) funge da organizzazione ombrello per vari centri di assistenza alle vittime attivi professionalmente a livello regionale. I suoi obiettivi sono, tra l'altro, incoraggiare lo scambio regolare di informazioni tra i centri di assistenza alle vittime in Germania, stabilire degli standard per l'assistenza professionale alle vittime, fondare ulteriori centri di assistenza professionale alle vittime e promuovere la cooperazione tra tutti i centri di assistenza. Presso l'ADO potete anche ottenere consulenza e aiuto per svolgere pratiche con le autorità governative, così come sostegno psicologico di emergenza, cure e terapie mediche, consulenza legale, accompagnamento agli appuntamenti con la polizia, le autorità governative e i tribunali, e sostegno nella mediazione vittima-reo.

Diversi centri di sostegno si sono specializzati nel fornire consulenza e assistenza alle vittime di reati specifici, in particolare, reati a sfondo sessuale, reati di razzismo, antisemitismo, omofobia e transfobia, e sono anche organizzati sotto varie [organizzazioni ombrello](#), ad esempio:

[VBRG](#) - Verband der Beratungsstellen für Betroffene rechter, rassistischer und antisemitischer Gewalt (associazione dei centri di consulenza per le vittime della violenza di destra, razzista e antisemita);

[BFF](#) - Bundesverband der Frauenberatungsstellen und Frauennotrufe in Deutschland (associazione federale dei centri di consulenza e delle linee dirette per le donne in Germania).

Oltre alle iniziative nazionali di sostegno alle vittime, molti centri di aiuto sono attivi a livello regionale e locale e molto impegnati. Potete trovare un elenco dei centri di consulenza a livello regionale e locale all'indirizzo <http://www.hilfe-info.de>.

Ultimo aggiornamento: 19/10/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata allo Stato membro interessato. Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea declina qualsiasi responsabilità per le informazioni e i dati contenuti nel documento e quelli a cui esso rimanda. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.